



Jocelyne Fangain

CORSO COMPLETO DI GEOBIOLOGIA

Neutralizzare le geopatie e l'inquinamento
elettromagnetico a casa e sul posto di lavoro



EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Jocelyne Fangain

CORSO COMPLETO DI GEOBIOLOGIA

Neutralizzare le geopatie
e l'inquinamento elettromagnetico
a casa e sul posto di lavoro

Jocelyne Fangain

Corso completo di geobiologia

Titolo originale: *Cours complet de géobiologie*

Traduzione di Milvia Faccia

Copyright © 2015 Éditions Trajectoire

Copyright © 2017 Edizioni Il Punto d'Incontro per l'edizione italiana

Prima edizione originale pubblicata nel 2015 da Éditions Trajectoire, groupe éditorial Piktos, Z.I. de Bogues, rue Gutenberg, 31750 Escalquens, France.

Prima edizione italiana pubblicata nel febbraio 2017 da Edizioni Il Punto d'Incontro s.a.s., via Zamenhof 685, 36100 Vicenza, tel. 0444239189, fax 0444239266, www.edizionilpuntodincontro.it

Finito di stampare nel febbraio 2017 presso la tipografia CTO, via Corbetta 9, Vicenza.

Crediti immagini: in copertina yxowert/shutterstock e Nikonaft/shutterstock; p. 35 Artram/shutterstock.com; Franciscodiazpagador/istock.com; p. 46 Dugdax/shutterstock.com; p. 96 Glyph/shutterstock.com; p. 96 Phi-patbig/shutterstock.com.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere riprodotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, a eccezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

ISBN 978-88-6820-361-0

INDICE

Introduzione	9
--------------------	---

PRIMA PARTE

1. Definizione di geobiologia	13
2. L'uomo, i suoi diversi corpi energetici e il suo ambiente vibratorio	16
A. Il corpo fisico	17
B. Il corpo energetico	17
C. Il corpo informatico, chiamato anche "corpo astrale" o "corpo spirituale"	21
D. Analogia con la nostra abitazione e individuazione dei suoi tre corpi	22
E. Il potenziale energetico delle persone e dei luoghi	23

SECONDA PARTE

Le diverse fonti di onde nocive

1. Il tellurismo	29
A. La rete di Hartmann	30
B. La rete di Curry o rete diagonale	33
C. Le faglie geologiche	34
D. Le fonti e le acque sotterranee	36
E. La radioattività naturale del suolo	44
F. Gli effetti delle forze telluriche	45
G. I diversi metodi per neutralizzare o deviare gli effetti delle forze telluriche	52
2. I materiali utilizzati per la costruzione dell'abitazione	57
A. L'esterno della casa	57
B. L'interno della casa	63
C. Il riscaldamento	65
3. La struttura dell'habitat	70

4. La memoria dei muri.....	75
A. Potenziale vibratorio delle costruzioni e degli oggetti.....	75
B. Microvibrazioni ambientali	75
C. Le sepolture	78
5. Gli oggetti energeticamente caricati	80
6. Elementi sottili che possono indurre in un luogo energie negative.....	81
7. Consigli e metodi di neutralizzazione di onde negative.....	85
A. Il sale	85
B. Gli specchi	86
C. Ricetta per liberare un luogo perturbato (memoria dei muri o entità maligne)	86
D. Utilizzo di alcune EDF (onde di forma) come mezzi di armonizzazione e protezione.....	87
8. L'inquinamento elettromagnetico	96
9. Gli specchi nelle stanze	119
10. La qualità dell'aria nelle costruzioni: la ionizzazione.....	120
11. La luce nell'habitat.....	126
12. L'acqua nell'habitat.....	127
13. Gli elementi decorativi e i colori	132
A. I mobili e gli oggetti decorativi.....	132
B. I colori	133
C. I minerali	147

TERZA PARTE

1. Radiestesia e radionica.....	153
A. Metodo di rilevamento per mezzo della radiestesia oscillatoria e varie ricerche.....	159
B. Il pendolo come mezzo di rilevamento.....	170
C. Alcuni pendoli specifici.....	170

2. La radionica e la geobiologia	180
3. La geobiologia e la salute	187
4. Come migliorare il benessere, l'equilibrio, la qualità della vita attraverso l'utilizzo di elementi di compensazione, eliminazione o neutralizzazione delle onde negative nell'habitat.....	196
A. L'aspironde	196
B. I circuiti oscillanti	196
C. L'induttore.....	198
D. Il pendente biomagnetico	200
E. Il sistema PIE.....	204
F. La geobiologia solare	205
G. La geobiologia globale.....	206
5. L'habitat del terzo millennio	211
Conclusioni	214
Indirizzi utili	215
Bibliografia	217

INTRODUZIONE

Tra il 430 e il 415 a.C. Ippocrate, il padre della medicina, scriveva nel trattato *Sulle arie, sulle acque e sui luoghi*: “Chi voglia perfezionare l’arte di guarire deve considerare le cause esterne che agiscono sull’essere vivente, in concorso con la sua specifica costituzione fisica. Dovrà tentare di definire l’influenza delle stagioni dell’anno e dell’azione degli astri, informarsi sulla qualità delle acque, verificare come il luogo è disposto in rapporto ai venti, agli inverni e ai tramonti del sole, indagare sullo stato dei suoli...”.

Già a quell’epoca Ippocrate metteva in risalto la relazione tra l’uomo, la sua abitazione e l’ambiente.

È importante tenere a mente che l’uomo è un tutto. La sua salute fisica, morale e spirituale dipende da un insieme di fattori, i quali vengono ormai studiati alla luce delle scoperte e delle conoscenze di ricercatori e scienziati.

La vita è energia. È soggetta alle leggi di trasformazione, adattamento e mutazione. Attraverso l’ambito della geobiologia prenderemo in esame i fattori determinanti che esercitano influssi fondamentali sulla nostra salute. Questi ultimi fanno parte dell’ambiente nel quale ci evolviamo nel corso della nostra vita terrena e dei luoghi in cui soggiorniamo. Lo sapevate?

Alcuni esperti in geobiologia, tra cui uno dei più conosciuti ed eminenti, il dottor Ernst Hartmann, stimano che il 60 per cento circa delle malattie definite “della civiltà” e quasi l’80 per cento dei tumori sarebbero dovuti a perturbazioni o anomalie elettromagnetiche dei luoghi in cui viviamo! Ciò corrisponde agli squilibri cosmo-tellurici che li caratterizzano.

Numerosi sono i disturbi classificati nella categoria “psicosomatica” dalla medicina moderna, ma che in realtà sono dovuti

ti soltanto a fattori nocivi ambientali causati da inquinamento elettrico ed elettromagnetico, oppure di origine naturale come i materiali da costruzione, o di natura molto più sottile e meno conosciuta: le onde di forma, il permanere di antiche maledizioni, la memoria dei muri, dei luoghi o degli oggetti energeticamente caricati, opere occulte ecc.

Quanti mal di testa, palpitazioni cardiache, sudori notturni anomali, stati di angoscia, depressione o a volte perfino confusione mentale, sono in realtà dovuti unicamente ai luoghi e/o alle condizioni nelle quali viviamo?... Senza contare l'insonnia, la stanchezza cronica, l'asma, i reumatismi, i disturbi nervosi, le perdite di memoria, l'aggressività, il mal di schiena e così via.

In effetti, oggi noi viviamo in permanenza immersi nell'inquinamento elettromagnetico con le onde hertziane di radio e telecomunicazioni, radar, satelliti, telefoni cellulari, radiosvegli, forni a microonde, computer o anche semplicemente una messa a terra difettosa...

Quest'opera vi permetterà di scoprire, sfogliandone le pagine, la scienza definita "geobiologia", le diverse fonti di perturbazione e di nocività di un luogo, capaci di trasformare un ambiente familiare in una trappola talvolta mortale o comunque molto pericolosa, e di individuare le misteriose interferenze della fisica microvibratoria sull'energia vitale che ci anima. Imparerete che, prima di porre le fondamenta o di costruire la vostra casa, è necessario prendere alcune precauzioni.

Nel caso la vostra abitazione sia nociva o malefica, saprete riconoscere con quali tipi di aggressioni avete a che fare e troverete i rimedi da utilizzare per neutralizzarle o proteggervi da esse.

Sappiate che il ruolo del geobiologo è insieme preventivo e curativo.

Il ruolo preventivo è indiscutibilmente il più interessante e il più efficace. Permette di evitare le conseguenze più sfavorevoli

sugli abitanti di un luogo nocivo al livello della salute fisica e mentale, ma anche nella vita quotidiana (evoluzione professionale, affettiva e spirituale).

È utile altresì affinché colui o colei che fa intervenire un geobiologo diventi davvero attore del mantenimento della propria salute, se ne faccia carico e ne assuma la responsabilità. Questa attitudine è molto benefica per trovare l'armonia con il luogo in cui si vive.

Di sicuro, il ruolo terapeutico è spesso più complesso perché tardivo, e può rivelarsi un insuccesso. I casi disperati esistono, ma sono rari. Si possono ipotizzare soluzioni concernenti il luogo, sperando semplicemente che l'occupante non faccia appello a un geobiologo dopo avere esaurito tutte le opzioni terapeutiche, e che la sua salute non sia troppo alterata da una nocività troppo grave del luogo in cui vive.

Come ogni altra scienza o terapia, anche la geobiologia ha dei limiti. Il geobiologo è in grado di dare risposte e soluzioni, fornire informazioni e consigli, mostrare chiaramente la situazione e permettere di prendere le decisioni migliori.

Egli adempie anche al ruolo di risvegliare lo spirito e di suscitare una presa di coscienza in rapporto all'influenza delle energie invisibili e nocive dell'ambiente sugli esseri viventi. In alcuni casi non può risolvere da solo tutti i problemi e deve sfruttare altre competenze attraverso architetti, elettricisti, psicoterapeuti, medici, naturopati ecc., dal momento che lo scopo è quello di permetterci di ritrovare calma, serenità, benessere e salute all'interno del nostro habitat.

Apriremo insieme la misteriosa porta chiamata "geobiologia" per scoprire un mondo vibratorio nuovo e sorprendente, che ci riguarda tutti.

PRIMA PARTE

1. DEFINIZIONE DI GEOBIOLOGIA

Da un punto di vista etimologico, questo termine ha due radici: *geo*, “terra”, e *bio*, “vita”. Quindi, è la scienza che studia i luoghi in cui viviamo e la loro influenza sulla vita. Per estensione, è la ricerca e lo studio di tutte le fonti di irradiazione nociva sulla salute di ogni essere vivente su questa Terra.

In senso generale, la geobiologia fa prendere coscienza dei problemi energetici della terra e dell'uomo attraverso i regni e gli elementi.

In senso universale, è nata con il pianeta, poiché in origine l'uomo aveva con la terra un rapporto di condivisione basato sull'armonia e stabilito secondo un principio di equilibrio.

Il principio si esprime attraverso la terra e il cosmo; *kosmos*, in greco, esprime all'origine questa idea di armonia e organizzazione.

Gli antichi ritenevano che il luogo dove costruire una casa o erigere un edificio spirituale non dovesse essere scelto a caso, ma tenendo conto di un certo numero di parametri, come la natura del sottosuolo, la presenza di faglie, di correnti d'acqua ecc.

Le basi attuali della geobiologia sono state poste nel corso del XX secolo.

In Francia, nel 1920, Jacques Couëlle ha cominciato a porre le premesse dell'architettura geobiologica (influenza del suolo,

delle forme, dei materiali, dei colori e così via). Più o meno nella stessa epoca il dottor François Peyré iniziava le sue ricerche sulle reti geomagnetiche, sulle quali torneremo nel corso del libro. Dobbiamo citare anche il dottor Jean Picard di Moulins, nell'Allier. Questi aveva osservato che in alcuni quartieri della sua città l'incidenza delle patologie cardiovascolari e dei tumori era maggiore che in altri: più il sottosuolo presentava anomalie (correnti d'acqua, faglie, radioattività), più la frequenza delle malattie aumentava.

Alcune opere intraprese prima della seconda guerra mondiale in Francia, Svizzera e Germania hanno rivelato l'esistenza di una griglia geomagnetica che copre la superficie terrestre come una rete. Fu il dottor Hartmann (1915-1992) a conferire alla geobiologia il rango che merita. Egli dimostrò l'esistenza di una rete tellurica che si estende su tutto il pianeta, denominata "rete H", la quale permette di determinare i nodi di Hartmann e i punti geopatogeni (che avremo modo di studiare nel prosieguo di quest'opera).

Ricordiamo che l'edizione del 2003 del dizionario Hachette ha inserito il termine "geobiologia" con una definizione restrittiva: "studio dell'effetto delle correnti telluriche sugli esseri viventi".

Come potrete constatare in seguito, questa scienza si è molto evoluta e fa ormai appello ad altri settori del sapere, come la geologia, la geofisica, l'idrologia, la biologia e l'elettronica, nonché a pratiche più tradizionali come l'arte della raddomanzia e la radiestesìa.

◇ Da ricordare

La geobiologia è lo studio di tutti i fenomeni vibratorii che ci circondano e che incidono sulla nostra salute e sul nostro comportamento, fenomeni validi per tutte le cellule viventi, sia che appartengano all'uomo, agli animali o alle piante.

◇ Da sottolineare

La geobiologia è interessante per la prevenzione di certi disturbi o patologie; inoltre, essa è una vera e propria medicina dell'habitat, secondo quanto afferma Jacques de la Maya nell'opera che reca lo stesso titolo (edita da Dangles).

2. L'UOMO, I SUOI DIVERSI CORPI ENERGETICI E IL SUO AMBIENTE VIBRATORIO

La vita che ci anima è protetta da diversi involucri:

- il primo è costituito dalla nostra epidermide e, per estensione, dal nostro involucro fisico, esso stesso composto da diversi corpi;
- il secondo è rappresentato dai vestiti, che dovrebbero avere il ruolo di una seconda epidermide, con una funzione di regolazione termica, idrometrica ed elettrostatica;
- la nostra abitazione dev'essere considerata una terza pelle, poiché adempie allo stesso modo a una funzione di involucro protettore.

Questi tre rivestimenti hanno una notevole importanza nella nostra esistenza.

Alcuni specialisti – medici, ricercatori, fisici – concordano nell'affermare che la nostra salute fisica e mentale è strettamente legata alla qualità degli involucri.

Da ricordare

È importante essere a proprio agio nei tre involucri, e in particolare nella propria abitazione.

L'uomo, questo sconosciuto. Esaminiamo il suo funzionamento energetico al fine di comprendere meglio le conseguenze dell'ambiente sulla sua energia.

La vita è energia che ci anima e che è fondamentale assorbire. È quella che ci mantiene in buona salute e ci consente di difenderci dalle aggressioni di ogni tipo, fisiche e psichiche.

È necessario affrontare il funzionamento energetico dell'essere umano in relazione ai suoi tre corpi:

- il corpo fisico;
- il corpo energetico;
- il corpo informatico.

A. Il corpo fisico

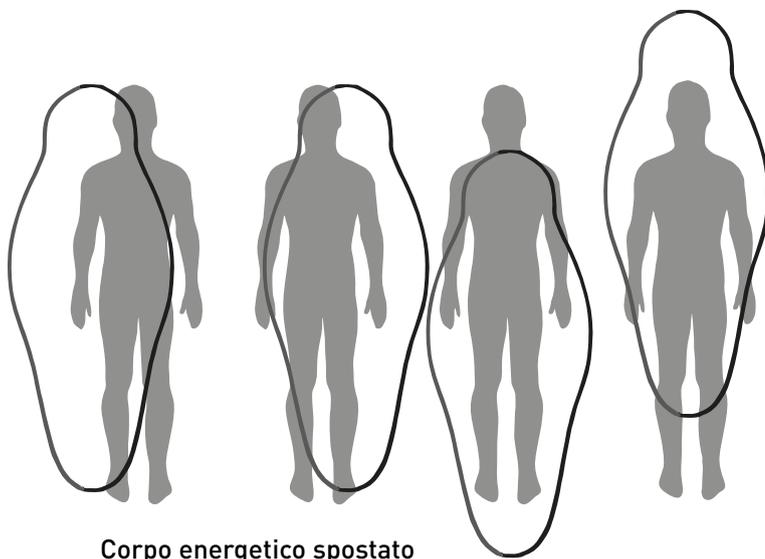
L'essere umano è fatto di materia. Quest'ultima può essere toccata, pesata, misurata e vista. Le cellule del suo corpo sono composte di molecole, realizzate a partire da atomi creati da particelle quantiche.

Per mantenersi in buona salute, il corpo deve godere di:

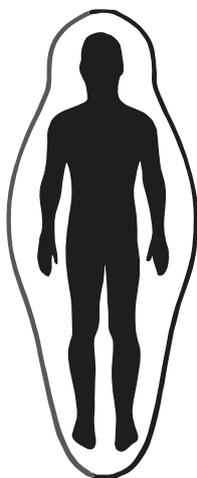
- un'alimentazione sana, variata ed equilibrata;
- un'attività fisica regolare, al fine di facilitare l'ossigenazione e stimolare le funzioni di assimilazione ed eliminazione;
- un buon funzionamento psichico (da non trascurare), secondo la ben nota espressione: "mente sana in corpo sano".

B. Il corpo energetico

L'essere umano è provvisto non soltanto di un corpo fisico, carnale, ma anche di un involucro invisibile. Questo secondo corpo può essere percepito soltanto da esseri dotati di una particolare capacità visiva extrasensoriale.



Corpo energetico spostato



Corpo energetico normale

Misurazioni scientifiche come la foto Kirlian (ad alta frequenza) o la spettroscopia (a bassa frequenza) permettono di fotografare questo corpo. Tali procedimenti sono utilizzati da alcuni medici per formulare o confermare una diagnosi. Ciò permette anche di seguire l'evoluzione di una patologia e l'efficacia di un trattamento.

Questo corpo alquanto particolare è il campo elettromagnetico che emana dal corpo fisico.

Qui di seguito troverete diversi esempi di dislocamento del corpo energetico in rapporto a quello fisico sotto l'effetto di micro-energie nocive. In conseguenza delle loro direzioni, il corpo energetico si sposta verso l'alto, verso il basso, a sinistra o a destra.

◇ Da sottolineare

Quando parliamo di campo elettromagnetico, intendiamo alludere anche alla circolazione dell'energia.

◇ Ulteriore annotazione

La patologia colpisce innanzitutto il campo elettromagnetico, il corpo energetico del paziente, per poi comunicarsi al corpo fisico.

Lo studio del corpo energetico ci informa in maniera precisa sull'eventuale insediarsi di una patologia. È un ottimo strumento di diagnosi preventiva. Il corpo energetico che circonda quello fisico è molto sensibile alle influenze dell'ambiente. Esso dev'essere ben centrato sull'asse della colonna vertebrale. Se risulta decentrato, è perché un elemento interno o esterno esercita un'azione energetica sfavorevole.

La qualità vibratoria del nostro ambiente ha un ruolo fondamentale e potrebbe essere la causa di tale spostamento.

Citiamo un esempio sul quale torneremo più avanti. Un filo

elettrico sotto tensione (alimentazione di una radiosveglia, di una lampada da notte o di una catena hi-fi), che corre parallelamente al letto, a 25 cm da chi sta dormendo, è destinato a disturbare il corpo energetico della persona.

La frequenza di 50 hertz della corrente elettrica a 220 volt, veicolata dal campo elettromagnetico del filo elettrico, va a colpire il corpo energetico del dormiente, che si sveglierà spossato.

Sotto l'influsso dell'aggressione del campo elettromagnetico dell'elettricità, il corpo energetico o "aura" si contrae e perde energia.

È l'"aura" dell'elettricità che respinge l'"aura" del dormiente, e questi si sveglia con il corpo energetico non più centrato. Se la situazione si riproduce regolarmente, cominceranno ad apparire disturbi come emicranie, vertigini ecc.

Come vedremo più oltre, disturbi più importanti potranno manifestarsi a seguito dell'esposizione del corpo energetico ai campi magnetici terrestri o a micro-energie di origine diversa come faglie geologiche, corsi d'acqua, passaggi sotterranei o correnti telluriche.

Oltre alla perturbazione energetica, interviene anche il fattore di informazione. Questa informazione patogena viene veicolata su un campo elettromagnetico nocivo, per poi essere recepita e trasformata dal corpo informatico.